

# Banchi e orari, rivoluzione mercati

►Approvata la delibera, le attività rionali cambiano volto: ►Oltre a frutta e verdura, giochi per bimbi e angoli di lettura: aperture anche di notte e assegnazione di nuovi banconi l'obiettivo è risollevare un settore commerciale al collasso

## L'INIZIATIVA

Nuovi banchi da assegnare, aperture prolungate per gli esercenti che lo vorranno nonché diversificazione delle attività: non più soltanto vendita di verdura e frutta, ma anche aree ludiche per i bambini, zone in cui poter leggere e navigare su internet con il wi-fi. I mercati rionali della Capitale cambiano volto con l'obiettivo di rialzare un settore commerciale al collasso. È questo il contenuto della delibera approvata ieri in giunta capitolina e promossa dall'assessore alle Attività produttive di Roma, Marta Leonori. Nella Capitale ci sono 127 mercati rionali: 63 su area propria e dunque coperti o plateatici e 64 in sede impropria su strada. I posti in organico complessivi sono 4.873 ma nel corso degli anni, complice la crisi economica e l'avanzata della grande distribuzione di supermarket e discount, moltissimi box sono rimasti chiusi. Ecco allora che con la

delibera approvata ieri si segna il cambio di passo: verranno assegnati sulla base dell'ultimo bando datato 2013, 242 postazioni con un'ampiezza superiore ai 10 mq in 41 dei 63 mercati su sede propria. Tra questi ci sono i mercati rionali dell'Esquilino in via principe Amedeo, il Flaminio I (via Flaminia), il Savoia (piazza Gimma). E ancora: il mercato del Tufello, di Talenti, il Nuovo Labicano, Primavera e Calisse.

## LA RIQUALIFICAZIONE

Ma oltre a questo il testo a firma Leonori punta anche alla riqualificazione degli spazi e dei banconi

**L'ASSESSORE LEONORI: «COSÌ SI INCENTIVANO GLI OPERATORI A CONTRIBUIRE ALLA RINASCITA DI PUNTI MOLTO IMPORTANTI»**

inutilizzati in molti altri mercati. Ben 22 centri coperti e plateatici (come il mercato Prati in piazza dell'Unità, il Parioli, quello di Monti in via Baccina, il Trieste in via Chiana e ancora il mercato di Centocelle in piazza delle Iris) potranno ospitare al loro interno una serie di attività che esulano la vendita di prodotti agroalimentari. Sulla base dei progetti che le associazioni degli esercenti dei mercati elaboreranno, i banconi rimasti vuoti (con un'ampiezza di 5 o 7mq) e le aree libere potranno essere destinati a spazi di intrattenimento, cultura e formazione. «È un modo per incentivare gli operatori a contribuire alla rinascita di punti importanti della città», commenta l'assessore Leonori. «Abbiamo già ricevuto molte proposte interessanti ed è fondamentale dire che il provvedimento non graverà in alcun modo sulle casse del Campidoglio perché saranno gli esercenti a mettere in piedi i progetti, noi abbiamo solo reso possibile una diversificazione che servi-



## Le cifre

**127** mercati rionali di Roma

**63** in sede propria (coperti o su plateatico)

**64** in sede impropria (su strada)

Aperture dalle 7.00 alle 22.00 e fino alle 24.00 per eventi straordinari

va perché richiesta dai cittadini e dagli stessi operatori».

## LE RICHIESTE

Infine, grazie a una delibera approvata la scorsa settimana si darà modo ai mercati di prolungare l'orario di apertura. Per i 63 centri su sede propria compresi i mercati in project financing (Andrea Doria e Testaccio) i commercianti potranno decidere di restare aperti fino alle 22.00 e fino alle 24.00 per eventi straordinari. «Ci avevamo provato lo scorso anno - conclude la Leonori - ma all'epoca era necessario il benessere del 50% degli operatori di un mercato, in questo modo, invece, considerate proprio le richieste di aperture prolungate lasciamo a ognuno la libertà di scelta». Non cambia nulla, invece, nei mercati su strada come quello di Campo de' Fiori. L'orario seguirà, nei giorni feriali, la fascia 7.00-14.00 e 7.00-15.00 il venerdì, sabato e prefestivi.

Camilla Mozzetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## «Tutelare i bambini con o senza due genitori dello stesso sesso»

►L'avvocato Marco Meliti: «Bisogna essere chiari nei confronti dei minori»

## L'INTERVENTO

Se è vero che i luoghi comuni sono sempre quelli più affollati, il tema dell'omogenitorialità sembra volerne dare conferma, con sterili contrapposizioni ideologiche asservite alla politica. Trattandosi di questione che investe i diritti dei minori, ogni interrogativo è lecito e la prudenza è d'obbligo. Questo, però, impone anche una chiarezza di informazione, evitando così semplicistiche sovrapposizioni tra il tema dell'adozioni tout court da parte delle famiglie omogenitoriali e quello della stepchild adoption, ovvero dell'adozione da parte di uno dei due componenti di una coppia omosessuale del figlio biologico del partner. Il fenomeno, infatti, appare sostanzialmente diverso, in quanto in tale ultima ipo-

tesi il bambino ha già un legame di filiazione biologica con uno dei genitori. Pertanto, non si tratta di valutare se sia corretto o meno che lo stesso cresca in una famiglia composta da due genitori dello stesso sesso. Tale scelta appare superata dai fatti e occorrerà regolamentare una situazione già esistente e stabile, decidendo se il bambino possa contare nella propria vita su entrambe le figure che hanno assolto alla funzione genitoriale. Il problema può essere approcciato dal punto di vista della rivendicazione dei diritti degli adulti; oppure, come certamente più corretto, avendo a riferimento l'interesse prevalente del minore. Se si sceglie tale ultima visione, è difficilmente opinabile che la possibilità per il minore di essere adottato anche dal genitore sociale riservi allo stesso maggiori garanzie a difesa dei propri diritti.

## LE CURE

In ipotesi contraria, infatti, in caso di decesso del genitore biologico, il bambino potrebbe essere sottratto alle cure del genitore sociale, per poi essere dato in adozione od affidamento ai parenti prossimi. Inoltre, in caso di rottura del legame sentimentale, il genitore biologico potrebbe liberamente impedire all'altro di mantenere rapporti continuativi con il bambino che ha cresciuto. Bambino che, peraltro, nella sua vita non potrebbe nemmeno contare sul supporto economico da parte del genitore sociale sul quale non graverebbe nessun obbligo di mantenimento; né, tantomeno, potrebbe vantare alcun diritto successorio sul patrimonio di quest'ultimo. D'altra parte, sarebbe ipocrita continuare a far finta di ignorare come per le coppie omosessuali sia sufficiente valicare le Alpi per poter adottare un bambino. Con l'effetto che, una volta ritornati in Italia, lo stesso si troverebbe improvvisamente privato di quell'identità genitoriale e di quelle tutele giuridiche che molti paesi della Ue gli assicurano. Generando così una strana contraddizione che permette alle merci di circolare liberamente, negando invece la libera circolazione degli status giuridici acquisiti dalle persone.

Marco Meliti\*

\* presidente dell'Associazione italiana di Diritto e Psicologia della Famiglia



L'avvocato Marco Meliti

## LO STILE È UNA QUESTIONE DI DETTAGLI.

TECHNOLOGY TO ENJOY

**Mi A 7.550€ O 99€ AL MESE, TASSO ZERO TAEG 3,58%. IN PIÙ 4 ANNI DI GARANZIA, 2 ANNI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E 1 ANNO DI POLIZZA FURTO/INCENDIO.**

**Aperti anche domenica**

SEAT-ITALIA.IT

Prezzo promozionato 7.550€ (chiavi in mano I.P.T. esclusa) per Mi Reference 1.0 60 CC, grazie al contributo delle Concessionarie SEAT e solo per vetture in stock. Esempio di finanziamento: Anticipo € 2.100,00 + Spese istruttoria pratica € 300. Finanziamento di € 5.750 (capitale finanziato comprensivo di manutenzione ordinaria 2 anni/30.000 km, del valore di € 300,00 - in caso di adesione) in 60 rate da € 95,81 (rata comprensiva di € 5,00 relativa alla manutenzione ordinaria 2 anni/30.000 km di cui sopra - in caso di adesione). 1 anno di assicurazione Incendio e furto (pacchetto First Trip) in omaggio (solo in caso di adesione al finanziamento). Interessi € 0, TAN 0% fissa, TAEG 3,58%. Importo totale del credito € 5.750. Spese di incasso rata € 3/mese, costo comunicazioni periodiche € 1/anno, imposta di bollo/sirittativa € 14,37 come per legge addebitata sulla prima rata. Importo totale dovuto dal richiedente € 5.945,17. Gli importi in cui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto. Informazioni europee di base/Fogli Informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie SEAT. Salvo approvazione SEAT Financial Services, Servizio Inclusion: 2 anni di garanzia aggiuntiva oppure fino ad un massimo di 40.000 km totali. Consumo di carburante urbano/extraurbano/combinate (l/100km): 5,6/3,9/4,5, emissione di CO<sub>2</sub> g/km: 105. L'immagine è puramente indicativa. Offerte valide sino al 31/12/2015.

# Stemacwagen

06 94.53.400 stemacwagen.it

**Via Tiburtina, 1064**  
Via Serracapiola, 48 - ingresso dal GRA  
**FROSINONE - Via Monti Lepini, 82**